



Navacchio a valanga !!!

Cat. Pulcini '98

Pol.Garzella-G.Navacchio

G. Navacchio: M. Rizza, L.Cremone,A.Cicciarella, F. Geri, F. Paolucci, D. Pellegrini,M. Sbranti , G. Rossi, J.Burelli. All.: Andrea Nuti

Parte bene il Navacchio , dominando il primo tempo



con numerose conclusioni frutto di belle discese sulle fasce di Pellegrini e Sbranti ma non concretizzate per troppa fretta e un po' di sfortuna. Ma a metà tempo finalmente i ragazzi di mister Nuti passano in vantaggio con un bel goal di Rossi su respinta del portiere e poco dopo raddoppiano con Sbranti con un tiro in scivolata. Praticamente inoperoso il portiere Rizza . Nel secondo tempo , le redini del gioco sono sempre in mano ai ragazzi del Naavacchio che con Pellegrini, con un bel tiro in diagonale da posizione defilata , arrotonda il punteggio. Segue pagina 2

INTERVISTA AL NUOVO PRESIDENTE

Chiaccherata con il nuovo presidente della Giovanile Navacchio F.C. Di Giovanni Leonardo :

Alla ripresa dei campionato come è andata la prima giornata vissuta da Presidente? Ci sono state belle gare, giocata discretamente dai nostri ragazzi: mi complimento con loro e con gli allenatori per le prestazioni offerte. Ringrazio il mio predecessore (S.Guerrazzi ndr), significa che ha svolto un buon lavoro. La sosta, in questo periodo dell' anno, rappresenta un toccasana per tutti noi e ci ha aiutato a riflettere e ritrovare la brillantezza atletica che ci ha sempre contraddistinto.

Quanto è cresciuto, secondo Lei, negli ultimi anni il livello della scuola calcio e quanto può fare ancora la società ?

Direi che siamo migliorati tantissimo dal punto di vista organizzativo; credo che nell'arco di poco tempo riusciremo a migliorare alcune strutture dell'impianto sportivo che comunque nel nostro caso sono già di ottimo livello.



Come è cambiato secondo lei il calcio giovanile in questi anni ?

Franca mente, prima vi era maggior spensieratezza. Quando in tribuna sento il commento di alcuni genitori credo che l'impegno di tutti noi addetti ai lavori sia quello di contribuire a portare un rasserenamento almeno a livello del calcio giovanile. Iniziative come il "terzo tempo" non possono altro che far bene. Il calcio rimarrà sempre un gioco nonché un momento di aggregazione straordinario.

Segue pag.2

Cat . Pulcini '97

MDA – G.Navacchio

Giovanile Navacchio :

Noccioli , Allegri ,Benedetti , Carbone ,Ponticelli , Matteucci , Cei, Salvatori ,De Biaso , Deri

La partita è stata molto grintosa soprattutto per la squadra di casa. Nel primo tempo il Navacchio è riuscito a controllare la tenacia della squadra avversaria costruendo anche azioni importanti . Nel secondo tempo la squadra di casa è passata in vantaggio dopo una ripartenza fulminea sulla fascia sinistra con conseguente passaggio a centro area concretizzato con un tiro angolato. Nel terzo tempo il Navacchio ha cercato di riaggiustare il risultato con più convinzione,ma ci si è avvicinato solo con una traversa colpita con un tiro dal centrocampo (Allegri)



Il Garzella prova a rifarsi sotto e riescono in mischia a realizzare la rete sull'unico tiro sino allora realizzato. Sul finire, continua il forcing della squadra ospite, che con Sbranti e Burelli portano il risultato in netto ma meritato vantaggio (Pau)

INTERVISTA AL NUOVO PRESIDENTE (segue dalla prima)

Quali sono gli obiettivi della società?

Ripeterci e dove possibile migliorare i piazzamenti dello scorso anno; mi riferisco in particolare al terzo posto della classifica meritocratica. Volevo aggiungere che comunque quando vedo i nostri ragazzi compiere gesti di lealtà sportiva e di solidarietà, ebbene, è proprio là che la nostra scuola calcio ha già vinto.

Siete una scuola calcio affiliata all'Empoli FC., una scuola che ha tradizioni solide

La Giovanile Navacchio ha partecipato con la categoria Pulcini 1998 nei giorni 4 e 5 Gennaio 2008 ad un torneo professionistico regionale organizzato dalla RealCerretese. Con squadre del calibro di AC Fiorentina, Livorno Calcio, Pisa Calcio, AC Prato, AS Lucchese Libertas, AC Siena. L'Empoli FC ha scelto proprio la Giovanile Navacchio per rappresentarla. I Pulcini 1999 hanno partecipato (su invito dell'Empoli F.C.) ad una manifestazione negli impianti sportivi di Monteboro misurandosi con squadre di alto livello e ricevendo i complimenti dei responsabili della Scuola Calcio Empoli per l'ottima impressione data dai piccoli biancoazzurri sia sotto l'aspetto tecnico che comportamentale. Chiaro che tutto questo ci inorgolisce.

Un augurio e un saluto per gli appassionati del calcio giovanile

Un grosso in bocca al lupo a tutti voi, e l'augurio che a voi come a noi si realizzino le aspettative della vita. Arrivederci a grazie

Arrivederci Presidente. Grazie per la disponibilità ed in bocca al lupo per tutte le attività della scuola calcio

(AB)

I grandi giocatori del passato : (segue)

Garrincha il calciatore al quale il destino ha disegnato una parabola degna di un eroe romantico.

Questo è l'aneddoto con il quale si racconta che Manè Garrincha iniziò a giocare al calcio:

“era seduto su un muretto e guardava, lui poliomielitico, i ragazzi correre e divertirsi; un giorno la palla arrivò dalle sue parti, se ne impossessò e cominciò a dribblare con una finta micidiale dopo l'altra; i ragazzi non riuscirono più a toglierli il pallone dai piedi. Era nato così uno dei campioni più forte di tutti i tempi.”



Quelle finte lo renderanno famoso, per sempre. Ma fu anche campione di sportività; fu il primo calciatore a mandare il pallone in fallo laterale se un calciatore avversario rimaneva a terra infortunato.

Ma tra la nascita e la morte, la traiettoria di una vita da favola: vinse due volte la coppa del mondo e fu uno dei migliori giocatori del torneo.

La vita riservò una sorte crudele all' 'angelo dalle ali storte' (come lo chiamò un poeta brasiliano). Senzatetto e ammalato di cirrosi epatica, morì alla giovane età di 49 anni. I suoi resti vennero esposti nello stadio Maracanà, dove migliaia di tifosi si recarono a rendergli omaggio. La bara venne avvolta nella bandiera del Botafogo e poi venne tumulata. Nel cimitero in cui è sepolto Garrincha si trova un piccolo memoriale che esprime tutto l'amore del Brasile per colui che fu due volte Campione del Mondo. Si legge: “Era un ragazzo dolce / parlava ai passerì”. **(AB)**